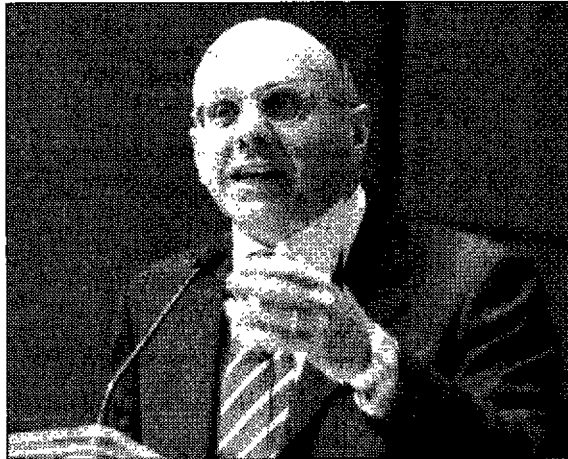


Un'opera che fa risparmiare 700 milioni di euro l'anno

E' il valore del tempo che i pendolari guadagneranno con la nuova arteria

□ Altro che elezioni americane. Il "supermartedì" è tutto lombardo e targato Pedemontana. Soprattutto dopo il decreto ministeriale firmato a Roma. La fase delle carte è quasi finita ed ora si entra nel vivo della parte operativa. «Costruiremo un'opera bella e di grande qualità - assicura il presidente della società Pedemontana, **Fabio Terragni** - Siamo finalmente arrivati a una svolta per costruire una grande opera voluta dalla maggior parte della gente». La Pedemontana, la bretella che passerà a Nord di Milano, non potrà fare che bene alla Lombardia: «Non creerà nuovo traffico - precisa Terragni - ma sarà una strada necessaria in una zona fortemente congestionata». Grazie alla nuova autostrada, i lombardi che ogni giorno si spostano da una città all'altra per lavoro potranno risparmiare qualcosa come 45 milioni di ore all'anno, per un valore economico calcolato in 700 milioni di euro all'anno. Non solo, il risparmio sarà notevole anche in carburante, con 400 mila chili di prodotti inquinanti prodotti in meno. Cifre interessanti, che si tradurranno in una vita più comoda per i pendolari, in meno code in auto. (Confermati i costi: oltre quattro miliardi in tutto, di cui un miliardo di contributo pubblico e due,5 miliardi da contrarre come debito. Confermata anche la tabella di marcia: nel 2009 sarà approvato il progetto definitivo, nel 2010 apriranno i cantieri. E fra sette anni sarà pronta la



Fabio Terragni, presidente di Pedemontana

tangenziale di Varese. In tutto la **Pedemontana**, che abbraccia sei province per un totale di quattro milioni di abitanti, si snoderà per 87 chilometri di autostrada e 70 chilometri di strade di viabilità ordinaria. «Un'infrastruttura come questa - puntualizza Terragni - non deve essere vista come un male necessario ma come una straordinaria opportunità». Non si perde tempo, nonostante la situazione governativa. Non appena sarà conclusa la gara per assegnare i lavori a fine febbraio, si provvederà subito a nominare la commissione di gara. Mauro Coletta, presidente della Cal, la società di concessioni autostradali costituita per metà da Regione Lombardia, e per metà da Anas, assicura regole estremamente severe e penali pungenti per garantire il pieno rispetto dei tempi dei lavori. «Non si potranno accampare scuse - assicura - e ci sarà una vigilanza severissima». Già fin d'ora, mesi prima dell'inizio dei lavori, è in corso uno studio perché la Pedemontana sia

una «vera e propria opera architettonica». Gli studi di architettura Gaffetti e Nocentini sono al lavoro per poter dare indicazioni precise a chi vincerà la gara sui materiali e sul design di ponti e muri.

Maria Sorbi

